

PERU' PERSONALIZZATO

Programma di viaggio dal 22 ottobre al 12 novembre 2008

1° giorno: 22 ottobre – mercoledì

Arrivo a Lima

Arrivo in serata all'aeroporto di Lima, disbrigo delle formalità doganali e incontro con la nostra organizzazione (uscita dall'area ritiro bagagli con cartello identificativo EARTH).
Trasferimento privato in Hotel. Pernottamento.

2°giorno : 23 ottobre – giovedì

Lima

Prima colazione in Hotel.

Si visitano la Plaza de Armas, racchiusa dai palazzi più importanti dell'epoca coloniale, la bella Cattedrale dove è custodita la tomba del conquistatore Pizarro e la chiesa di San Francesco con l'annesso monastero. Breve visita del quartiere moderno di Miraflores, affacciato sull'Oceano Pacifico e proseguimento per la visita del **Museo Nazionale di Archeologia e Antropologia**, dove si possono ammirare i tesori ritrovati di tutte le civiltà precolombiane.

Visita del Museo Larco Herrera. Pomeriggio a disposizione.

Pernottamento.

3° giorno: 24 ottobre – venerdì

Lima - Cajamarca

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento privato in aeroporto – partenza nazionali – e partenza con il volo di linea per Cajamarca.

Arrivo e incontro con la guida che si occuperà del tour fino a Chiclayo.

Visita della città coloniale dove l'Inca Atahualpa fu ucciso dai colonizzatori decretando la fine dell'Impero Inca, delle nicchie di Otusco e delle sorgenti di acqua calda del "Bagnos de los Incas".
Tempo a disposizione per relax. Pernottamento.

4° giorno: 25 ottobre – sabato

Cajamarca - Leimebamba

Prima colazione in Hotel.

Proseguimento del tour per il villaggio di Leimebamba (254 km - circa 9 ore) percorrendo una pista dissestata. Si raggiunge Celendin dove si risale un colle a 3050 metri e si scende nella stretta valle del Rio Marañon, importante sorgente del Rio delle Amazzoni. Si risale il passo di Barro Negro (3680 m-slm) per poi discendere a Leimebamba. **Visita del Museo** edificato nel 2001 per custodire le 200 mummie scoperte nel 1995 in un faraglione sulle rive della Laguna de los Condores.

Pernottamento in modesto Hotel.

5° giorno: 26 ottobre – domenica

Leimebamba – Revach – Carajilla – Valle de Belem

Prima colazione.

In questa area si trovano importanti siti archeologici di recente scoperta. Partenza in auto (1 ora ca) sino a Revash, proseguimento a piedi (circa 2 ore) per raggiungere la necropoli e visita del sito archeologico. Proseguimento per le nicchie funerarie di Carajilla da dove ha inizio il trekking "Camino Inca de Gran Villana".

Cena e pernottamento presso una rustica "cabana", gestita dal popolo locale.

6° giorno: 27 ottobre – lunedì

Valle di Belem (2900 mt) – Zona Archeologica di Pirquilla – Congon (1800 mt)

Prima colazione.

Partenza dalla Valle di Belem verso “la Escalera”, un ripido camino pre inca che conduce sino alla zona archeologica di Pirquilla (3 ore di cammino + 1 ora di visita ca). Questa zona archeologica forma parte del complesso archeologico del Gran Vilaya nascosto tra la vegetazione del bosco di nuvole.

Pranzo pic-nic.

Proseguimento a piedi (2 ore e 30 minuti ca) verso Congon, valle dove si coltiva il caffè organico.

Cena e pernottamento presso il semplice alloggio “La Casita di Dina Doras”.

7° giorno: 28 ottobre – martedì

Congon (1800 mt) – Zona Archeologica di Lanche (2900 mt) – Yumal (3200 mt) – Choctamal (2700 mt)

Prima colazione.

Partenza a cavallo (2 ore ca) attraverso un bosco che rappresenta la vegetazione classica della “selva baja” osservando la flora e la fauna caratteristici del luogo. Proseguimento a piedi attraverso il “bosco della nebbia” (1ora e 30 minuti ca) per giungere al centro archeologico di Lanche, uno dei più grandi monumenti della ruta Gran Vilaya. Visita del sito archeologico. Pranzo pic-nic.

Si prosegue a cavallo risalendo la vallata de Yumal per poi proseguire nuovamente a piedi (1 ora e 30 minuti ca) sino al villaggio di Choctamal.

Cena, doccia e pernottamento in Hostal.

8° giorno: 29 ottobre – mercoledì

Choctamal (2700 mt) – Kuelap (3000 mt) – Chachapoyas

Prima colazione.

Trasferimento in auto si alla splendida fortezza preincaica di Kuelap (500 a.C.), arroccata sulla cima di un monte a 3500 metri di quota. Visita delle rovine della straordinaria cittadella di epoca Chachapoyas (500 a. C.) nel panorama sorprendente delle Ande del Nord. Al termine si discende a piedi sino al villaggio di Tingo (2 ore e 30 minuti ca) per poi proseguire in auto o pulmino sino a Chachapoyas-Sistemazione in un alloggio molto modesto.

9° giorno: 30 ottobre – giovedì

Chachapoyas – Chiclayo

Prima colazione.

Partenza al mattino presto e proseguimento in direzione Ovest, lungo la nuova strada di collegamento tra la foresta amazzonica e l'Oceano Pacifico, attraverso le piantagioni di canna da zucchero e mango della regione di Lambayeque. Si segue la valle del Rio Utucubamba fino a Bagua Grande per poi proseguire lungo la valle del Rio Chamaya prima di risalire il Passo de Porculla (2145 m-slm) e discendere a Chiclayo (450 km - circa 10 ore). Nei pressi di Chiclayo visita delle interessanti piramidi di Tucume, di cultura Lambayeque. Sistemazione in Hotel, pernottamento.

10° giorno: 31 ottobre – venerdì

Chiclayo

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla conoscenza delle civiltà preincaiche del nord del Perù, a bordo di un pullmino (l'auto 4x4 partirà per Lima).

Visita della tomba di epoca Moche (400 d.C.) scoperta dall'archeologo Alva nel 1987 e proseguimento per il quartiere di Lambayeque dove nel 2003 è stato inaugurato il bellissimo **Museo “Tumbas Reales”** che conserva tutti i tesori ritrovati nelle tombe e negli scavi archeologici del nord del Perù e principalmente mostra il tesoro ritrovato nella tomba del Signore di Sipan, dopo il delicato restauro.

Al termine si prosegue per il villaggio di Ferrenafe dove si visita il **piccolo Museo del Signore di Sicán**, un'altra tomba Moche di recente scoperta.

In serata trasferimento in aeroporto e partenza in volo per Lima.

Trasferimento in Hotel e pernottamento.

11° giorno: 1 novembre - sabato

Lima – Nasca

Prima colazione in Hotel.

Incontro con l' autista parlante italiano che vi accompagnerà da Lima a Cusco.

Partenza al mattino presto, in pulmino per percorrere la Panamericana Sur fino a Nasca (450 Km).

Sosta a **Ica** per visitare il suo **Museo Regionale**.

Visita dell'interessante **Museo Antonini**, per conoscere le civiltà precolombiane, delle rovine di Paredones e degli acquedotti incaici.

Coordinato con la guida, nel pomeriggio è possibile effettuare il sorvolo facoltativo (da prenotare e pagare in loco) del deserto circostante per osservare dall'alto le misteriose linee tracciate sulla Pampa di Jumana. Le linee, studiate per tutta la sua vita dall'Archeologa Maria Reiche, ancora oggi rappresentano il più grande enigma della storia archeologica del Perù.

Sistemazione in Hotel. Pernottamento.

12° giorno: 2 novembre - domenica

Nasca – Arequipa

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata al lungo trasferimento da Nasca alla città di Arequipa (560 km), percorrendo la Panamericana Sur che costeggia l'Oceano Pacifico, una grande arteria che collega il Perù dal confine con l'Ecuador, a nord, fino al confine con il Cile, a sud.

Il percorso, a tratti monotono, si svolge nel panorama di spettacolari scogliere desertiche che tagliano la costa del Pacifico. Dalla cittadina costiera di Camana si risalgono i primi rilievi delle Ande per raggiungere l'ampia valle di Arequipa, posta a 2363 metri di quota.

Arrivo nel tardo pomeriggio e sistemazione in Hotel. Pernottamento.

13° giorno: 3 novembre – lunedì

Arequipa

Prima colazione in Hotel.

Mattinata dedicata alla visita della città coloniale di Arequipa, chiamata la città dell'eterna primavera, nel panorama dei vulcani Misti (5822 mt) e Chachani (6075 mt) che sovrastano l'ampia vallata in una cornice suggestiva.

Visita della bella Plaza de Armas, della Cattedrale e delle interessanti chiese barocche, del Monastero dei Gesuiti e del Monastero di Santa Catalina, importanti testimonianze di architettura coloniale ispanica, tra le meglio conservate del Perù.

Escursione al "Mirador de Yanahuara" da dove si osserva il panorama della città e dei vulcani circostanti; al rientro visita dei terrazzamenti preincaici di Chilina. Visita del Museo Santuarios Andino dove è conservata la Mumia Junita.

14° giorno: 4 novembre – martedì

Arequipa – Chivay

Prima colazione in Hotel.

Partenza per la valle del Rio Colca (170 km - circa 4 ore), risalendo i rilievi delle Ande e il passo di Patapampa, posto a 4910 metri di quota. La discesa per Chivay (3050 m-slm) attraversa i terrazzamenti incaici ancora utilizzati dai contadini per la coltivazione di mais e patate.

Visita dei tipici villaggi andini con le chiesette coloniali e la gente vestita di splendidi costumi tradizionali, specialmente le donne che vestono costumi molto raffinati con influenza della moda coloniale spagnola. Sistemazione in Hotel e tempo a disposizione.

(Suggeriamo un bagno rilassante nelle acque calde delle Terme di La Calera).

Pernottamento.

15° giorno: 5 novembre – mercoledì

Canyon del Colca – Puno

Prima colazione in Hotel.

Di primo mattino escursione alla Cruz del Condor per osservare lo spettacolare Canyon del Colca, tra i più profondi al mondo, e il maestoso volo dell'uccello sacro degli Incas, il condor andino, che risale la "gola" del canyon sfruttando le correnti ascensionali di aria calda.

Partenza per Puno (320 km - circa 6 ore), attraverso l'altipiano desertico "puna", ad una quota media di 4000 metri, nel paesaggio della Cordigliera Centrale dove si possono osservare colonie di fenicotteri e camelidi andini, ai margini delle colorate lagune.

Dalla caotica cittadina di Juliaca si prosegue per Puno, città posta a 3800 metri di quota, sulle rive del Lago Titicaca.

Sistemazione in Hotel e pernottamento.

16° giorno: 6 novembre – giovedì

Lago Titicaca

Prima colazione in Hotel.

Secondo la leggenda andina, dalla schiuma del Lago Titicaca emersero Manco Capac e Mama Ocllo, i capostipiti della dinastia del Sole; insieme partirono verso nuovi territori sulle Ande dando origine alla cultura e alla storia del popolo Inca.

Visita delle isole galleggianti di totora nella Baja di Juli, dove un tempo viveva il popolo "Uros", di cultura Aymara. Purtroppo oggi le isole sono diventate una discutibile attrazione turistica.

Proseguimento della navigazione sul Lago Titicaca per raggiungere l'Isola di Taquile (3 ore di navigazione). Arrivo al porticciolo da dove si risale un sentiero, tagliato nei terrazzamenti coltivati, che conduce al villaggio (consigliamo di risalire lentamente per evitare affanni inutili).

Tempo a disposizione per conoscere il popolo che ha conservato le tradizioni incaiche, nel maestoso paesaggio del Lago Titicaca e delle montagne innevate della Cordillera Real.

Rientro in navigazione a Puno e trasferimento in Hotel.

Pernottamento.

17° giorno: 7 novembre – venerdì

Puno – Cusco

Prima colazione in Hotel.

Proseguimento del viaggio con l'ultima tappa che conduce alla città di Cusco (380 km),

Visita della necropoli preincaica di Sillustani, utilizzata dagli andini di cultura Tiahuanaco per la sepoltura dei re, le cui tombe sono state semidistrutte dai saccheggi e dai fulmini.

Proseguimento lungo l'arido altipiano che risale dolcemente il passo La Raya (4300 mt-slm), ai piedi del ghiacciaio "Santa Rosa", dove si possono osservare branchi di camelidi andini.

Discendendo nelle fertili vallate di Sicuani e Cusco si visitano le rovine del tempio dedicato a Viracocha, massima divinità Inca da cui, secondo la cosmologia andina, discenderebbe tutto l'universo.

Sosta anche al villaggio di Andahuaylillas per osservare i meravigliosi affreschi di artisti anonimi e gli altari dorati della chiesa (XVII Sec.) anche chiamata la "Cappella Sistina" del Sud America.

Arrivo a Cusco nel tardo pomeriggio e sistemazione in Hotel.

Pernottamento.

18° giorno: 8 novembre – sabato

Cusco

Prima colazione in Hotel.

Posta a 3350 metri di quota, Cusco, che in lingua "quechua", parlata dagli Incas, si traduce in "l'ombelico del mondo", è la capitale dell'Impero Inca, di cui rimangono ben conservate le imponenti rovine del suo passato glorioso. I siti archeologici, i tesori dell'epoca coloniale, i mercati colorati, le chiese e le piazze, fanno di Cusco la più affascinante città del Sud America.

Visita della caratteristica Plaza de Armas contornata dalle abitazioni in stile coloniale con i tipici balconi in legno lavorato, la Cattedrale, il tempio incaico di Coricancha anche chiamato il Tempio del Sole, il caratteristico quartiere di San Blas dove i palazzi dell'epoca coloniale sono stati costruiti sulle fondamenta dei palazzi incaici e dove si trovano gli artigiani e gli antiquari più importanti della città.

Nel pomeriggio si visitano i gruppi archeologici più importanti nei dintorni di Cusco: i centri cerimoniali di Tambomachay, Pucapucara e Qenqo, e la spettacolare fortezza di Sacsayhuaman.
Pernottamento.

19° giorno: 9 novembre – domenica

Cusco – Chincheros – Maras – Moray – Aguas Calientes

Prima colazione in Hotel.

Escursione nell'altipiano di Cusco.

Percorrendo il panoramico altipiano, sovrastato dal Nevado Salkantay (6271 m), si visitano il villaggio andino di Chincheros dove nella chiesetta coloniale (non sempre è aperta al pubblico) si potranno osservare interessanti dipinti e affreschi del '1600, risalenti alla scuola pittorica ispanica di Cusco; i vivai di Moray, enormi crateri lavorati a mano e utilizzati dagli Incas per acclimatare i semi di cereali, patate e fiori tropicali alle quote andine; e le spettacolari saline incaiche di Maras, ricavate sul pendio di una montagna, ancora oggi utilizzate dagli abitanti del villaggio per l'estrazione del sale.

Al termine trasferimento alla stazione ferroviaria di Ollantaytambo per la partenza con il trenino che conduce a Aguas Calientes. Il percorso, di 1 ora e 45 minuti circa, si snoda lungo il suggestivo panorama della Sacra Vallata degli Incas per poi inoltrarsi nell'ambiente selvaggio dell'alta valle dell'Urubamba tra gole spettacolari rivestite di fitta vegetazione pluviale.

Arrivo ad Aguas Calientes (2040 m-slm), un piccolo e caotico villaggio posto a 2040 metri di quota, sorto attorno ai binari della ferrovia, con negozi e bazar per i turisti.

Breve proseguimento a piedi per l'Hotel. Pernottamento.

IMPORTANTE:

A bordo dei treni da/per Aguas Calientes è consentito solamente il trasporto di un bagaglio a mano (zaino o piccola borsa, del peso massimo di 5 kg.). Prevedere quindi un bagaglio a mano con il necessario per le escursioni di due giorni a Machu Picchu e in Valle Sacra.

Vi preghiamo di leggere accuratamente le norme di comportamento per la visita di Machu Picchu, riportate nelle informazione utili.

20° giorno: 10 novembre – lunedì

Machu Picchu – Valle Sacra

Prima colazione in Hotel.

Al mattino presto si risale in pulmino il colle che porta alle rovine di Machu Picchu (12 km), poste a 2350 metri di quota, per assistere al magico gioco dei primi raggi di sole che illuminano le pietre della cittadella incaica.

Visita guidata del centro archeologico più importante del Sud America, dove si trovano le rovine dell'inaccessibile rifugio dell'ultimo Re Inca, scoperte nel 1911 dall'archeologo Hiram Bingham.

Al termine della visita sarà eventualmente possibile, per i più sportivi, raggiungere in circa 1 ora di cammino la Porta del Sole: "Inty Punku", in lingua quechua, l'ingresso a Machu Picchu dal mitico "Camino Inca", da dove si ammira uno splendido panorama della cittadella e della foresta circostante.

Rientro ad Aguas Calientes e partenza con il treno per Ollantaytambo.

Arrivo e trasferimento a Villa Pollack. Pernottamento.

21° giorno: 11 novembre – martedì

Valle Sacra – Cusco

Prima colazione in Hotel.

Escursione nella valle del Rio Urubamba, il granaio degli Incas, che per la sua fertilità e bellezza fu considerata sacra dal popolo andino. La vallata si estende per circa 100 km, in un paesaggio magico.

Visita delle rovine di Pisac e del folcloristico mercato che si svolge nella piazzetta della chiesa.

Nei giorni di mercato si radunano i capi villaggio "quechua e quecos" provenienti dalle valli limitrofe, vestiti dei loro costumi tradizionali. Visita di Ollantaytambo e delle rovine della fortezza incaica, l'ultimo baluardo di resistenza di Manco Inca, al "conquistador" Pizarro.

Nel pomeriggio rientro a Cusco. Tempo a disposizione per ulteriori visite individuali nel centro storico di Cusco, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Pernottamento.

22° giorno: mercoledì

Cusco – Lima – Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.

Volo Cusco Lima. Attesa in aeroporto prima dell'attesa della partenza del vostro volo.

HOTEL PREVISTI :

LIMA	Hotel San Agustin Exclusive	www.hotelesanagustin.com.pe
CAJAMARCA	Hotel Portal del Marques	www.portaldelmarques.com/
LEIMEBABMA	Laguna del Condor (molto semplice)	
CHACHAPOYAS	Hotel Gran Vilaya (molto spartano)	
CHICLAYO	La Casa della Luna	www.hotelcasadelaluna.com.pe/
NASCA	Hostal Don Agucho	www.hoteldonagucho.com/
AREQUIPA	Hotel Corregidor	www.hotelcorregidor.net/
VALLE DEL COLCA	Colca Inn	www.hotelcolcainn.com/espanol/
PUNO	Casona Plaza	www.casonaplazahotel.com/
CUSCO	Villa Hermosa	www.hotelesdelavillahermoza.com/
AGUAS CALIENTES	Hostal Presidente	
URUBAMBA	Villa privata Pollack	

SERVIZI FORNITI DALL'ORGANIZZAZIONE:

- Volo di linea da Lima a Cajamarca, da Chiclayo a Lima e da Cusco a Lima, in classe economica
- Biglietti per il treno da e per Aguas Calientes, in classe turistica
- Navigazioni collettive al Lago Titicaca, indicate in programma
- Tutti i trasferimenti privati da e per gli aeroporti, le stazioni ferroviarie e durante il tour da Lima a Cusco, come indicato in programma
- Trasferimenti privati al Nord dal 3° al 9° giorno e dal 11° al 17° con 1 auto Landcruiser Prado (**5 passeggeri con autista/Tour Leader parlante italiano**). Nella zona di Cusco il mezzo di trasporto sarà deciso in loco e comunque è garantito il servizio privato. Per il medesimo periodo autista/tour leader parlante italiano (non perfetto ma comprensibile)
- Il 2° giorno a Lima e il 10° giorno a Chiclayo, gli spostamenti avverranno con pulmino o van.
- Pernottamenti in Hotel 3 stelle e migliori esistenti a Leimebamba e Chachapoyas in camera doppia e tripla. Sistemazione in semplici case dei locali durante il trekking.
- Trattamento di pernottamento e prima colazione
- Trattamento di pensione completa durante il trekking (prima colazione, pranzi pic-nic e cene calde) come specificatamente indicato nel programma.
- Ingressi ai Musei e ai siti archeologici, come indicato in programma
- Guide locali:
 - A Lima parlante italiano
 - A Cajamarca parlante spagnolo
 - Durante il Trekking guida parlante spagnolo
 - Per il Museo di Leimebamba guida del museo parlante spagnolo
 - A Chiclayo guida parlante italiano
 - Al Museo di Ica guida del museo che parla italiano
 - A Nasca . Museo Antonini guida del museo che parla spagnolo
 - Ad Arequipa guida parlante italiano
 - Al Museo Santuario Andino guida del museo parlante spagnolo (forse se è ancora in servizio parlante italiano)
 - A Puno guida parlante italiano
 - A Cusco guida parlante italiano

- Accompagnatore/autista locale parlante italiano da Lima a Cusco
 - Polizza Bagaglio/Sanitaria, Mondial Assistance
 - Assicurazione "Viaggi Rischio Zero", Navale Assicurazioni
- TREKKING GRAN VILLAYA CON TUTTI I SERVIZI INCLUSI

SERVIZI NON FORNITI:

- Tasse aeroportuali locali (circa 31 USD per le partenze dei voli internazionali e circa 9 USD per le partenze dei voli nazionali)
- Sacco a pelo e attrezzatura personale per il trekking
- Sorvolo delle linee di Nasca (circa 50/60 Euro)
- Escursioni e visite facoltative
- Pasti, bevande, mance (si consiglia di prevedere 30/35 Euro complessivi) e tutto quanto non sopra specificato.

NOTE IMPORTANTI

- **Durante il volo intercontinentale consigliamo** di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare al disagio dell'eventuale smarrimento del bagaglio.

- **L'ordine delle escursioni** potrebbe variare. Garantiamo comunque tutte le escursioni indicate e la visita di Pisac nelle giornate in cui si svolge il mercato.

- **Il sorvolo delle linee di Nasca** è da considerarsi facoltativo e subordinato alle condizioni atmosferiche locali.

Suggeriamo a coloro che sono particolarmente interessati al sorvolo di prenotarlo immediatamente al loro arrivo in Perù, tramite la propria guida o accompagnatore.

Earth non è responsabile per la mancata effettuazione o per variazioni di costo in loco.

- **A bordo dei treni da/per Aguas Calientes** è consentito solamente il trasporto di un bagaglio a mano (zaino o piccola borsa, del peso massimo di 5 kg.).

Prevedere quindi un bagaglio a mano con il necessario per le escursioni di due giorni a Machu Picchu e in Valle Sacra. Vi preghiamo di leggere accuratamente le norme di comportamento per la visita di Machu Picchu, riportate nelle informazione utili a pag.8.

- **I trasferimenti in Perù** sono effettuati con mezzi di trasporto di standard peruviano che non sempre sono in grado di garantire le aspettative occidentali.

Il tour prevede trasferimenti per circa 1800 Km su strada asfaltata. Durante l'attraversamento delle Ande (da Arequipa a Cusco) le altitudini elevate e la conseguente rarefazione dell'aria rallentano l'andatura dei mezzi per problemi di carburazione. Per questo anche le distanze più modeste possono comportare numerose ore di viaggio. Durante le tappe di trasferimento consigliamo di consumare pasti veloci, per poi rilassarsi alla sera con cene calde in ristoranti locali o in hotel.

- Gli Hotel

La categoria ufficiale degli hotel in Perù in alcuni casi non riscontra gli standard internazionali e non sempre assicura le aspettative del cliente. Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle altre località e nelle zone lontane dai circuiti turistici usuali, occorre invece adattarsi alle uniche strutture esistenti.

- Pasti

Considerato la varietà e qualità della cucina peruviana alcuni programmi prevedono il solo trattamento di prima colazione, in modo da consentire al viaggiatore più curioso, maggiore libertà nella scelta dei

piatti tipici. I nostri referenti locali saranno a disposizione per suggerire i ristoranti più qualificati e caratteristici.

- **Affrontare** questo straordinario viaggio significa vivere esperienze non abituali e sopportare alcuni disagi logistici, sicuramente accettabili, in cambio di realtà e paesaggi altrimenti non raggiungibili. Basta avere una buona condizione fisica e un sentito spirito di adattamento e collaborazione. Il resto viene da sé: il piacere di scoprire e conoscere, l'umiltà di imparare, di capire, di crescere.

INFORMIAMO CHE ...

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni, che per tali cause dovessero venir meno, non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Earth protegge i propri clienti con la **Polizza “Viaggi Rischio Zero”** (Navale Assicurazioni).

La garanzia copre le maggiori spese incontrate dall'assicurato a seguito di eventi fortuiti e di forza maggiore verificatisi dopo la partenza del viaggio e che provochino il rientro anticipato o la modifica del viaggio per l'impossibilità di portarlo a termine così come programmato.

Le prestazioni di Polizza e le Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici (Dec. Leg. N° 111 del 17.03.95 della Direttiva CEE 90/314) sono riportate nel sito www.earthviaggi.it